

## È lunedì, coraggio Il pessimismo allunga la vita

Antonello Dose e Marco Presta

**S**e vedi il bicchiere mezzo pieno, rischi di non vivere a lungo. Potrebbe essere mezzo pieno di arsenico. Un recente studio condotto dall'Università di Norimberga ci rivela a sorpresa che l'ottimismo non è un elisir di lunga vita come si crede solitamente, anzi, sono proprio i pessimisti a vivere più a lungo. Quindi in Italia, tra disoccupazione, incertezza politica e debito pubblico, abbiamo una prospettiva di vita che si aggira mediamente intorno ai duecento anni a testa.

*Continua a pag. 14*

Qual è il ragionamento del professor Frieder Lang? Se speri in un futuro roseo e ti fidi delle persone che ti circondano, prendi meno precauzioni e di conseguenza corri più rischi. Se invece pensi che, uscendo di casa, un meteorite possa centrarti spalmandoti sull'asfalto, sarai più attento a quello che ti succede intorno e riuscirai a sfangarla.

Certo, sarà una vita d'inferno, ma più lunga. Il risultato inatteso di questa ricerca tedesca getta una nuova luce sul difficile rapporto che noi italiani abbiamo con le nostre istituzioni. Forse le cose da noi non funzionano o funzionano poco perché lo Stato, scientemente, vuole spingerci verso un profondo pessimismo e questo per uno scopo ben preciso: renderci più longevi. Se l'ospedale ha perso la tua cartella clinica, se il senatore di turno si vende a trance come un pescespada, se aspetti quaranta minuti per un autobus, probabilmente dipende dal fatto che vogliono farci vivere di più. Insomma, lo fanno per il nostro bene. Certo, i tempi cambiano: il Pessimismo Cosmico di Giacomo Leopardi ha ceduto il posto al Pessimismo Comico di Beppe Grillo ed è il motivo per cui il Movimento 5 Stelle ha raccolto così tanti consensi alle recenti elezioni. La fiducia nel

futuro e nel prossimo sono una bella cosa, ma potrebbero spingerti a gesti inconsulti: investire i tuoi risparmi in derivati del Monte dei Paschi, sperare che ti venga restituita in contanti una tassa che hai pagato, permettere all'unico sceicco indigente del pianeta di aprire una trattativa per diventare comproprietario di un grande club di calcio.

Un po' di pessimismo ci vuole, una modica quantità. È una sorta di salvavita, se vogliamo. D'altra parte la nostra Storia Nazionale dimostra ampiamente che siamo un popolo di inguaribili ottimisti, altrimenti come si spiegherebbe la nostra attitudine a costruire case nei letti dei fiumi o sulle pendici dei vulcani, a disseminare discariche in prossimità di campi coltivati e

falde acquifere, a rieleggere giunte regionali che in passato ci hanno derubato come neanche gli Unni nel corso del loro saccheggio più riuscito. Ma c'è un sospetto che nasce in noi italiani e che a questo punto pretende un chiarimento. I tedeschi forse stanno cercando di rifilarci una fregatura (per una volta, le parti s'invertono). La Germania da un paio d'anni sta tentando di convincere un intero continente che alzare l'età pensionabile, accettare contratti di lavoro da schiavi egizi, sopportare in silenzio una pressione fiscale che ha pochi rivali (tutte cose che senza dubbio spingono al pessimismo) siano iniziative che avranno un contraccolpo positivo sul futuro collettivo. La notizia di cui ci stiamo occupando potrebbe far parte di una strategia per distendere gli animi e smorzare le crescenti tensioni sociali. Hai visto mai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## È lunedì, coraggio

# Il pessimismo allunga la vita